

iPhone/iPad app Android app Altro

Entra Account creato

24 febbraio 2016

BLOG

I commenti originali e le analisi in tempo reale a cura delle firme dell'HuffPost**Alessio Aringoli**

Diventa fan

Direttore Editoriale di Castelvichi Rx

La cultura riparte dall'Italia centrale, ora speriamo si attivi tutto il Paese

Pubblicato: 24/02/2016 12:06 CET | Aggiornato: 55 minuti fa

La cultura in cammino nell'Italia centrale: con questo titolo accattivante è stato annunciato, il 18 febbraio scorso, nel verdeggiante ristorante-bistrot La Casina dei Pini a Roma, il gemellaggio di 4 festival prestigiosi del centro-Italia. In epoca di solipsismi e individualismi di varia natura, è bello constatare che esiste ancora la voglia di fare cultura assieme agli altri, affratellandosi in progetti comuni e itinerari da attraversare mano nella mano, in spirito d'amicizia e collaborazione. Decisamente un bel suggerimento alla politica culturale del Paese.

4 regioni coinvolte: Lazio, Marche, Umbria e Toscana. Come a dire che il vento della cultura non spira soltanto in nord Italia (con il festival di Mantova, il Pordenone legge o il Salone di Torino). Una nuova brezza si respira al centro del Paese, dove palpitano imponenti manifestazioni culturali che ospitano già da anni intellettuali di rinomanza nazionale e internazionale: dalla scienza alla letteratura, dalla musica alla filosofia, dal cinema al giornalismo.

Gino Troli, direttore artistico del Futura Festival di Civitanova Marche che negli anni precedenti ha visto sfilare nomi quali David Grossman, Zygmunt Bauman, Paolo Sorrentino, Marc Augé - ha annunciato che quest'anno sarà Massimo Cacciari ad aprire le danze con una lectio magistralis su Enea, in omaggio ad Annibal Caro, illustre traduttore civitanovese dell'Eneide. Il critico letterario Filippo La Porta ha anticipato la possibilità di un suo dialogo con il filosofo Fernando Savater.

Pierluigi Mingarelli, direttore della Festa di Scienza e Filosofia Virtute e Canoscenza di Foligno, ha fatto sapere che alla prossima edizione del festival sarà presente il grande matematico John David Barrow che terrà una conferenza sull'universo.

Massimo Arcangeli e Giancarlo Liviano d'Arcangelo, direttore e co-direttore del festival La parola che non muore di Civita di Bagnoregio, assieme a Giacomo Grazi, sindaco di Torrita di Siena dove si svolge Il Borgo dei libri, hanno evidenziato l'importanza per il nostro Paese di questo gemellaggio culturale, sottolineando che tale progetto nasce all'insegna della cultura in cammino e di una condivisione reale che prevede uno sviluppo comune di eventi nonché la pratica condivisa di percorsi, ospiti e laboratori didattici indirizzati ai giovani.

Una sinestesia di arti e saperi ricca di promesse, una rete che auspichiamo diventi presto nazionale. Ci sembra importante diffondere la notizia di questa sinergia positiva, per favorire una cultura del dialogo capace di contrastare le logiche corporative imperanti.

L'Italia centrale è in movimento, speriamo si attivi presto il Paese intero!

• Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook

Mi piace Condividi Piace a 595.920 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

• Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage

• Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

ALTRO: Culture Festival Zygmunt Bauman Musica Filosofia John Barrow

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Un abbraccio...
Tutto comincia da qui.
Cambia la vita di un bambino!
[Adotta ora](#)



Perdi peso!
Esiste un metodo
semplice che ti farà
perdere 19 kg
[medicreport.com](#)



Nuova SEAT Ibiza Connect
La prima Ibiza realizzata
in collaborazione con
Samsung.
[Scopri subito](#)